



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

***Regolamento interno per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing
del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia***

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2025 del 28/01/2025

Regolamento in materia di segnalazioni di informazioni su illeciti, acquisite in contesto lavorativo, da parte dei dipendenti e altri soggetti ai sensi del D.LGS. 10 marzo 2023 n. 24.

Art. 1 – Fondamento legislativo

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Art.2 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina la modalità e la gestione delle segnalazioni di informazioni su illeciti che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione pubblica, da parte di dipendenti e di altri soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 3 del d.lgs. n. 24/2023 (tra cui i dipendenti ed i collaboratori, i volontari o tirocinanti, consulenti, ivi inclusi i liberi professionisti, fornitori), che ne siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro e/o di collaborazione/fornitura con il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia (di seguito il "Conservatorio") .del proprio contesto lavorativo.

Art.3 - Finalità

1. La finalità del presente Regolamento è di favorire, all'interno dell'Istituzione, una pratica dall'elevato valore civico, capace di far emergere, e perciò di prevenire e contrastare, illeciti suscettibili di arrecare pregiudizio al patrimonio e/o all'immagine e credibilità del Conservatorio senza che la segnalazione presentata nell'interesse generale all'integrità, alla legalità e al buon andamento della Pubblica Amministrazione esponga il suo autore a conseguenze sfavorevoli e ne possa garantire l'anonimato come richiesto dalla normativa applicabile.

Art. 4 - Definizioni, ambito soggettivo e oggettivo di applicazione, sistema legale di tutela e protezione dei segnalanti

1. Per "dipendenti" si intendono tutti i lavoratori dipendenti del Conservatorio (personale dirigenziale, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, professori e ricercatori); per "altri soggetti" si intendono i lavoratori autonomi e i titolari di un rapporto di collaborazione, compresi i dottorandi e gli assegnisti; i lavoratori o i collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Conservatorio; i liberi professionisti e consulenti; i volontari e i tirocinanti comunque denominati anche non retribuiti; le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

2. Sia i "dipendenti" che "altri soggetti", sono denominati "segnalanti" e ritenuti tali, ai fini del presente Regolamento, anche quando i relativi rapporti giuridici non sono ancora iniziati o sono già terminati allorché le informazioni sugli illeciti sono state acquisite rispettivamente in fase precontrattuale o nel corso del rapporto nel frattempo terminato.

3. Ai fini del presente Regolamento la nozione di "illeciti" ricalca quella dell'art. 2, comma 1, lettera a), del d. lgs. n. 24/2023: illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; violazione di atti normativi dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al d. lgs. n. 24/2023 ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva UE 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al d. lgs. n. 24/2023; violazioni che ledono interessi finanziari dell'Unione europea di cui all'art. 325 TFUE; violazioni riguardanti il mercato interno di cui all'art. 26, par. 2, TFUE; violazioni che vanificano l'oggetto o la finalità delle menzionate disposizioni euro-unitarie.

4. Il Conservatorio garantisce la piena osservanza del sistema di protezione dei segnalanti, dei facilitatori che li assistono, delle persone coinvolte come definite nell'art. 2, comma 1, lett. l), del d. lgs. n. 24/2023, delle persone





Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

menzionate nella segnalazione e degli altri soggetti indicati nell'art. 3, comma 5, del d. lgs. n. 24/2023.

5. In particolare, assicura la riservatezza dell'identità dei segnalanti, delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione ai sensi degli artt. 4, comma 1, e 12 del d. lgs. n. 24/2023 e dei facilitatori ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. h), d. lgs. n. 24/2023; sottrae la segnalazione all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dagli artt. 5 e ss. del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del d.lgs. n. 24/2023; presidia e rispetta il divieto di ritorsione nei confronti dei segnalanti e dei soggetti indicati all'art. 3, comma 5 del d.lgs. n. 24/2023; dà diligente seguito e tempestivo riscontro alle segnalazioni ricevute, mette a disposizione informazioni chiare sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 24/2023.

Art. 5 – Segnalazioni – Norme comportamentali

1. La segnalazione contiene le seguenti informazioni:

- a) generalità del segnalante, incluso il ruolo ricoperto (solo nel caso in cui il segnalante non decida di effettuare la segnalazione in forma anonima);
- b) circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto segnalato;
- c) descrizione il più possibile completa e dettagliata del fatto segnalato, da cui sia chiaramente desumibile un illecito come definito nel precedente art. 4, comma 3;
- d) generalità o altri elementi identificativi dei soggetti cui si attribuisce il fatto segnalato;
- e) generalità o altri elementi identificativi di eventuali altri soggetti informati sul fatto;
- f) ogni altra informazione utile al riscontro del fatto segnalato;
- g) eventuali documenti allegati.

2. I segnalanti dovranno:

- effettuare le segnalazioni in buona fede, circostanziate e basate su elementi di fatto precisi e concordanti;
- astenersi da segnalazioni infondate o non circostanziate, basate su voci non confermate o dicerie o da segnalazioni non rientranti nell'oggetto del presente Regolamento;
- non utilizzare le segnalazioni come strumenti per risolvere problematiche personali o al solo di danneggiare il segnalato o per motivi opportunistici.

3. Il Gestore della Segnalazione individuato nel RPCT, come di seguito specificato dovrà:

- favorire e promuovere la cultura della trasparenza e della legalità;
- garantire la riservatezza dell'identità e dei dati personali del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- evitare atti di ritorsione o discriminazione, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante, anche nell'ipotesi in cui la segnalazione risulti infrondata;
- garantire la tracciabilità del processo relativo alla valutazione della segnalazione e all'adozione degli eventuali conseguenti provvedimenti.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle segnalazioni

1. La segnalazione è presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 (RPCT) (che agirà quale Gestore delle segnalazioni in virtù di apposita nomina) con una delle seguenti modalità:

- a) In via principale in forma digitale, mediante piattaforma informatica che garantisce la riservatezza della comunicazione e/o l'eventuale anonimato della stessa, oltre che l'impossibilità di accesso a soggetti non autorizzati;
- b) In via residuale in forma orale, attraverso incontro diretto e riservato con l'RPCT. In tal caso il segnalante dovrà mandare una richiesta di incontro riservato a mezzo mail all'indirizzo direttore@consbs.it, avendo l'accortezza di non specificarne l'oggetto, per preservare la riservatezza della segnalazione, che verrà discusso personalmente in seduta riservata il giorno dell'appuntamento concordato. Al termine dell'incontro l'RPCT redigerà un verbale sottoscritto da ambedue le parti che verrà conservato in apposito





Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

registro riservato e detenuto in idoneo archivio chiuso a chiave.

- c) In via alternativa in forma scritta, mediante lettera consegnata a mano all'RPCT o lettera indirizzata all'RPCT tramite posta ordinaria con medesime modalità di conservazione in idoneo archivio chiuso a chiave.
2. Nel caso di cui alla lettera a) del comma 1 "Custode dell'identità" del segnalante è il soggetto dotato di requisiti di imparzialità e indipendenza individuato con apposito atto organizzativo e che custodisce l'identità del segnalante. Il Custode dell'identità viene individuato, ai sensi della Delibera ANAC n. 469/2021 nella persona del RPCT di accedere all'identità del segnalante.
3. In un'apposita sezione del sito istituzionale, sono messe a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne gestite direttamente dal Conservatorio nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare, ove ne ricorrano i presupposti, le segnalazioni all'Autorità Anticorruzione – ANAC (segnalazioni esterne).
4. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione secondo quanto previsto dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023.
5. È fatto divieto all'RPCT di rivelare l'identità del segnalante e di qualsiasi altra informazione da cui essa può evincersi direttamente o indirettamente.
6. È fatto altresì divieto all'RPCT di rivelare l'identità del facilitatore, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione. L'obbligo di riservatezza si estende al contenuto della segnalazione e alla relativa documentazione.
7. Sono fatti salvi gli obblighi di denuncia all'Autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile previsti dalla legge.

Art. 7 - Gestione delle segnalazioni

1. Se la segnalazione avviene tramite piattaforma digitale, raggiungibile tramite il sito web del Conservatorio www.consbs.it, la piattaforma restituisce al segnalante un codice univoco di segnalazione con il quale potrà monitorare e integrare la segnalazione stessa.
Ricevuta la segnalazione il RPCT svolge poi l'attività di preliminare di verifica e analisi della segnalazione e:
 - a) in caso di manifesta infondatezza, archivia motivatamente la segnalazione, informandone il segnalante;
 - b) in caso di non manifesta infondatezza, avvia l'istruttoria sulla segnalazione, che deve concludersi entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso se effettuata in forma orale come indicato nel precedente art. 6 c. 1 lett. b), entro tre mesi dalla data di effettuazione della segnalazione al RPCT medesimo. Nel corso dell'istruttoria, l'RPCT o suo incaricato, appositamente nominato e autorizzato, può acquisire ulteriori dati, documenti e informazioni presso altri uffici e soggetti terzi, anche tramite audizioni, senza compromettere la riservatezza e anonimato dell'identità del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta, delle persone menzionate nella segnalazione, nonché la riservatezza del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
 - c) invita il segnalante a fornire elementi integrativi, tramite il canale informatico o di persona, a seconda dei casi; entro i quindici giorni lavorativi successivi alla ricezione degli elementi integrativi, l'RPCT o suo incaricato archivia la segnalazione o avvia l'istruttoria, ai sensi rispettivamente delle lettere a) e b) del precedente comma
2. All'esito dell'istruttoria di cui al precedente paragrafo, l'RPCT, qualora ritenga la segnalazione infondata, procede alla sua archiviazione, con motivazione scritta; qualora ritenga la segnalazione fondata e comprovata, comunica l'esito al Presidente per l'adozione dei conseguenti provvedimenti decisionali. Se necessario, inoltre, l'RPCT propone al Consiglio di amministrazione le opportune modifiche della Sezione Anticorruzione e trasparenza del Piano Integrato di Amministrazione e Integrazione (PIAO) ai sensi dei commi 8 e 10, lett. a), dell'art. 1 della legge n. 190/2012. Di ciò è data comunicazione al segnalante.





Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

3. Nel caso in cui si renda necessario, l'RPCT o suo incaricato trasmette la segnalazione, nel rispetto della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, alle Autorità giudiziarie competenti, avendo cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da un soggetto cui l'ordinamento riconosce la tutela della riservatezza ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023. Laddove detta identità venga successivamente richiesta dall'Autorità giudiziaria o contabile, l'RPCT fornisce tale indicazione, previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione al segnalante.
4. È dato avviso al segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione di dati riservati, nell'ambito di procedimenti disciplinari nei quali la contestazione dell'addebito si basi in tutto o in parte sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e in ogni altro caso previsto dalla legge in cui il diritto di difesa del segnalato esiga la cognizione dell'identità del segnalante.
5. Non compete a eventuali incaricati esterni del RPCT - cui sono affidati i servizi di ricezione e gestione del flusso delle segnalazioni - il potere di accertare responsabilità individuali, né quello di sottoporre a controlli di legittimità o di merito atti e provvedimenti.
6. Qualora l'RPCT versi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ha l'obbligo di segnalarlo al Consiglio di Amministrazione e di astenersi dall'esame della segnalazione, che in tal caso compete al Presidente del Conservatorio di concerto con il Direttore amministrativo.
7. Qualora la segnalazione sia diretta nei confronti del Direttore (RPCT) il segnalante dovrà effettuarla esclusivamente in modalità orale secondo quanto indicato all'art. 4 c. 1 lett. b) al Presidente del Conservatorio all'indirizzo presidente@consbs.it. Nel caso in cui la segnalazione venga inviata tramite piattaforma, l'RPCT avrà cura di informare immediatamente il Presidente del Conservatorio che procederà con l'avvio dell'attività istruttoria, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento.
8. Nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, l'RPCT rende conto delle segnalazioni ricevute, archiviate e istruite, senza compromettere la riservatezza dell'identità dei segnalanti.
9. Non sono vietate segnalazioni anonime, né dirette a soggetti diversi dall'RPCT, né promananti da soggetti diversi dai segnalanti indicati nell'art. 4, comma 1, del presente Regolamento. Le eventuali segnalazioni anonime pervenute tramite i canali di cui all'art. 6 vengono prese in esame e, se del caso, valutate nell'ambito dei processi ordinari di vigilanza messi in atto dal Conservatorio. Esse esulano però dall'ambito applicativo di quest'ultimo del presente Regolamento, salvo l'obbligo del RPCT di darne conto nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012. Resta ferma l'applicazione delle misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. n. 24/2023 al segnalante anonimo successivamente identificato e vittima di ritorsioni.

Art. 8 Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio alla Sezione Amministrazione trasparente, ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Presidente
Dott. Giammatteo Rizzonelli

Firma autografa sostituita, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 da indicazioni a mezzo stampa. Ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 82/05, non seguirà trasmissione dell'originale.

